



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 1
Ancona	Data: 11/03/2014	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT
N. 26/SPO DEL 11/03/2014**

Oggetto: D.G.R. n. 285/2014 - Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità. Modalità e tempi di applicazione dei criteri - Anno 2014.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di approvare le modalità ed i tempi per l'applicazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 285 del 10/03/2014, relativi all'assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità di cui all'allegato "1", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con riferimento all'anno 2014;
- di approvare gli allegati "SCHEDA A", "SCHEDA SUB A adulti", "SCHEDA SUB A minori", "SCHEDA B", "C", "D", "E", "E1", "F", "G", "H" e "I", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)

- ALLEGATI -

ALLEGATO 1



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 2
Ancona	Data: 11/03/2014	

D.G.R. N. 285 DEL 10/03/2014 - ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITÀ. MODALITÀ E TEMPI DI APPLICAZIONE DEI CRITERI - ANNO 2014.

Con il presente atto vengono di seguito individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale per l'anno 2014, relativo all'Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità, i cui criteri sono stati definiti con la D.G.R. n. 285 del 10/03/2014.

Entro il **14 aprile 2014**, l'Ente locale pubblica un apposito bando con il quale fornisce tutte le possibili informazioni in riferimento all'intervento in questione e fissa al **12 maggio 2014** il termine per la presentazione, da parte degli utenti interessati o loro familiari, della richiesta di visita alla competente Commissione sanitaria provinciale.

L'Ente locale individua, inoltre, un proprio referente, preferibilmente l'assistente sociale, con il compito di fornire idonee informazioni ed indirizzare a visita esclusivamente coloro che, per conoscenza del caso, approfondita con il supporto della competente unità multidisciplinare, si ritiene possano essere in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 285 del 10/03/2014. Ciò al fine di non creare inutili aspettative ai disabili e alle loro famiglie e nel contempo di non sovraccaricare inutilmente l'attività della competente Commissione sanitaria provinciale che deve procedere alle visite.

Il disabile o la sua famiglia, presenta domanda al Presidente della Commissione sanitaria provinciale presso il Servizio di Medicina Legale dell' Area Vasta capoluogo di provincia.

Il modello di domanda, redatto secondo gli allegati "E" ed "E/1", è a disposizione presso i Comuni, le Comunità montane, i Servizi di Medicina Legale delle Aree Vaste capoluogo di provincia dell'ASUR.

Le richieste di visita, presentate dopo il termine stabilito nei bandi comunali, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande di soggetti che non siano in possesso dei requisiti riportati nella D.G.R. n. 285 del 10/03/2014.

Alla domanda il richiedente allega l'attestazione di handicap in condizione di gravità, rilasciata dalla Commissione socio-sanitaria di cui alla legge 104/92, l'autocertificazione dello stato di famiglia, secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ogni altra documentazione ritenuta idonea ai fini del riconoscimento.

La segreteria della Commissione sanitaria, qualora valuti congrua la documentazione presentata, segnala il caso alla competente Unità multidisciplinare, la quale redige l'allegato "SCHEDE B"



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 3
Ancona	Data: 11/03/2014	

come supporto ai fini della valutazione , nonché l'allegato "SCHEDA SUB A adulti" o "SCHEDA SUB A minori" relative alla condizione n. 6 "Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico", che costituiscono parte integrante e sostanziale della valutazione finale.

L'unità multidisciplinare, ai fini della compilazione delle suddette schede, si reca al domicilio del disabile qualora lo stesso, stante la patologia, non possa recarsi al colloquio ovvero qualora la stessa Unità multidisciplinare lo ritenga necessario.

Il disabile dovrà essere sottoposto all'esame della Commissione sanitaria provinciale territorialmente competente, che, sulla base dell'allegato "SCHEDA A", dovrà accertare le condizioni che determinano la situazione di particolare gravità.

Qualora venga raggiunto il punteggio massimo in almeno tre delle quattro condizioni così raggruppate condizioni 1,2,3,6 oppure condizioni 3,4,5,6 la Commissione sanitaria provinciale riconoscerà la condizione di particolare gravità in capo al disabile.

Il punteggio massimo in una delle tre condizioni viene riconosciuto anche quando in uno degli items (voci che la compongono) il punteggio è tre invece che quattro.

E' facoltà della Commissione sanitaria provinciale esprimere una valutazione socio-sanitaria di temporaneità annotando nel verbale il termine cronologico per la rivedibilità del caso.

E' compito della Commissione sanitaria provinciale richiamare a valutazione il soggetto entro il termine stabilito per la rivedibilità.

Analogamente la valutazione della situazione di "particolare gravità" può essere rivista dalla Commissione sanitaria provinciale su segnalazione della competente unità multidisciplinare, in collaborazione con l'Ente locale, nel caso in cui si ritenga che la situazione complessiva del soggetto si sia modificata.

La Commissione sanitaria provinciale, ai fini della valutazione complessiva del caso e della compilazione dell'allegato "SCHEDA A", è integrata da un referente della competente unità multidisciplinare, il quale controfirma la scheda stessa.

Nel caso di soggetti seguiti dai Centri privati accreditati, ex art. 26 della L. n. 833/78, questi ultimi, insieme alle UU.MM. , individuano le modalità di collaborazione ritenute più idonee ai fini della compilazione dell'allegato "SCHEDA B" e dell'allegato "SCHEDA SUB A" adulti /minori - relative alla condizione n. 6 "Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico", da inoltrare poi, a carico dell'UU.MM., alla Commissione sanitaria provinciale.

Qualora, al momento della convocazione da parte della Commissione sanitaria provinciale ai fini della valutazione dell'istanza, il soggetto risulti momentaneamente ricoverato presso strutture sociali o



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 4
Ancona	Data: 11/03/2014	

sanitarie fuori provincia o fuori regione, è compito della Commissione sanitaria provinciale individuare le modalità ritenute più idonee ai fini, comunque, della valutazione del caso.

Al disabile al quale viene riconosciuta la situazione di “particolare gravità” o alla sua famiglia, viene inviata, da parte della predetta Commissione sanitaria, copia dell'allegato “SCHEDA A”.

Analoga copia viene trasmessa alla competente Unità multidisciplinare e al Comune di residenza del disabile.

Il disabile o la sua famiglia presentano domanda di contributo all'Ente locale che va redatta secondo il modello di cui all'allegato “F”.

Il referente dell'Ente locale verifica l'eventuale presenza di tutte le condizioni che possono precludere l'accesso al contributo regionale, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 285 del 10/03/2014.

Il referente dell'Ente locale convoca poi, raccordandosi con il referente dell'unità multidisciplinare, il disabile o la sua famiglia ed eventualmente l'operatore esterno, per la compilazione della scheda di impegno di cui all'allegato “C”.

L'Ente locale, unitamente alla competente unità multidisciplinare, quantifica le ore assegnabili per ciascun caso tramite la compilazione dell'apposito allegato “G”, fatta eccezione dei casi riportati nella deliberazione n. 285 del 10/03/2014.

E' competenza dell'Unità multidisciplinare, in collaborazione con il referente dell'Ente locale, verificare la qualità delle prestazioni erogate nonché, all'occorrenza, rivedere la situazione e proporre nuovi o diversi interventi assistenziali. Ai fini della verifica di che trattasi viene utilizzato l'allegato “D”, controfirmato dal referente dell'unità multidisciplinare e dal referente dell'Ente locale.

Il contributo regionale viene sospeso qualora il soggetto risulti ricoverato presso strutture sociali o sanitarie per più di 30 giorni continuativi.

Entro il **30 settembre 2014** gli Enti locali, con apposita delibera o determina dirigenziale, inoltrano la richiesta di contributo, tramite il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza, al Servizio Politiche Sociali e Sport - Regione Marche, Via G. da Fabriano, 3 - 60125 Ancona.

I dati relativi ai singoli interventi, per i quali si richiede il contributo regionale, devono essere inseriti su supporto informatico fornito dal suddetto servizio. Tali dati verranno poi aggregati automaticamente dal programma all'interno di una “Scheda riepilogativa” che dovrà essere stampata al termine della procedura.

Unitamente alla delibera/determina ed alla “Scheda riepilogativa” dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- a) nel caso di nuovi utenti riconosciuti in situazione di particolare gravità, occorre inviare l'allegato



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag.
Ancona	Data: 11/03/2014	5

“SCHEDA A” , la dichiarazione di impegno allegato “C” e l’allegato “G” per la quantificazione delle ore;

- b) nel caso di utenti già in possesso del riconoscimento della situazione di particolare gravità, non occorre inviare l’allegato “SCHEDA A” bensì la dichiarazione di impegno allegato “C” , l’allegato “D” di verifica circa l’attuazione dell’intervento e l’allegato “G” per la quantificazione delle ore. Il mancato invio dell’allegato “D” comporta la non ammissione a contributo;
- c) nel caso di utenti in età scolare che, per ragioni legate alla gravità della patologia, non frequentano la scuola e per i quali viene chiesto un monte ore superiore al tetto previsto per i disabili che invece sono inseriti nel percorso di istruzione-formazione, occorre presentare un attestato da parte di uno specialista del S.S.R. o del privato accreditato che indica le ragioni per le quali il soggetto non può frequentare la scuola;
- d) relativamente ai soggetti per i quali si prevede un monte ore di assistenza superiore a 30, occorre che l’Ente locale attesti, tramite una dichiarazione anche cumulativa, che i familiari dell’utente non beneficiano dei congedi parentali, ottenuti ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Qualora il disabile non venga riconosciuto in situazione di particolare gravità, ma l’allegato “SCHEDA A” riporti un punteggio massimo in almeno due delle quattro condizioni, così raggruppate: 1,2,3,6 oppure 3,4,5,6 può presentare **istanza di revisione alla Commissione sanitaria regionale di revisione** di cui alla D.G.R. n. 285 del 10/03/2014.

Ove ricorra tale fattispecie, ciascuna Commissione sanitaria provinciale, nella notifica del verbale, è tenuta ad informare il disabile o la sua famiglia in merito alla possibilità di inoltrare richiesta di revisione tramite il modello della istanza di ricorso allegato “H”.

Entro il **31 agosto 2014** la Commissione sanitaria provinciale invia alla Regione –Servizio Politiche Sociali e Sport, via G. da Fabriano, 3 – 60125 Ancona, la seguente documentazione:

1. elenco nominativo dei soggetti che sono stati sottoposti a visita con indicazione specifica degli esiti;
2. elenco nominativo delle persone che, non avendo ottenuto il riconoscimento della condizione di particolare gravità, possono presentare istanza di revisione alla Commissione sanitaria regionale, unitamente alla copia della “SCHEDA A” ; “SCHEDA SUB A adulti”; “SCHEDA SUB A minori” e “SCHEDA B”.

Le istanze di revisione presentate dagli utenti devono pervenire **entro il 15 settembre 2014**.

Le istanze pervenute dopo quella data non saranno prese in considerazione.

Le istanze pervenute nei termini, verranno esaminate dalla Commissione sanitaria regionale di



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 6
Ancona	Data: 11/03/2014	

revisione secondo le seguenti modalità:

- a) verifica della congruità dell'istanza rispetto ai criteri previsti dalla D.G.R. n. 285 del 10/03/2014,
- b) confronto tra le valutazioni della "SCHEDA A", "SCHEDA SUB A adulti" o "SCHEDA SUB A minori" e quelle della "SCHEDA B" per le istanze ritenute congrue. In caso di non corrispondenza prevarrà la valutazione della "SCHEDA B".

Entro il **10 ottobre 2014** l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione sanitaria regionale di revisione sarà inviata, a mezzo raccomandata A.R., al domicilio di ciascun disabile interessato nonché all'Ente locale di residenza del disabile, che provvederà entro e non oltre il **10 novembre 2014** a trasmettere, con propria delibera o determina dirigenziale, la richiesta di contributo corredata dalla documentazione precedentemente indicata.

Entro il **30 giugno 2015** gli Enti locali devono trasmettere al Servizio Politiche Sociali e Sport, via G. da Fabriano, 3 – 60125 Ancona, la rendicontazione dell'avvenuta liquidazione del contributo regionale agli utenti.

ALLEGATO "SCHEDA A"

REGIONE MARCHE – ASUR



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 7
Ancona	Data: 11/03/2014	

AREA VASTA N. _____

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA'

(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni)

Sig. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____

Disabilità e condizioni accertate che determinano una situazione di particolare gravità con grave limitazione dell'autonomia personale

Codice ICF

Condizione 1

Mobilità

cambiare e mantenere una posizione corporea	(d 410 - d 429)	0 1 2 3 4 9
camminare e spostarsi	(d 450 - d 465)	0 1 2 3 4 9
trasportare, spostare e maneggiare oggetti	(d 430 - d 449)	0 1 2 3 4 9

Condizione 2

Cura della propria persona

mangiare/berere	(d 550 - d 560)	0 1 2 3 4 9
bisogni corporali	(d 530)	0 1 2 3 4 9
lavarsi/prendersi cura del corpo	(d 510 - d 520)	0 1 2 3 4 9
vestirsi	(d 540)	0 1 2 3 4 9

Condizione 3

Compiti e richieste generali

intraprendere compiti semplici	(d 2100)	0 1 2 3 4 9
eseguire la routine quotidiana	(d 230)	0 1 2 3 4 9
gestire la tensione	(d 240)	0 1 2 3 4 9

Condizione 4

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

guardare	(d 110)	0 1 2 3 4 9
pensare	(d 163)	0 1 2 3 4 9



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 8
Ancona	Data: 11/03/2014	

focalizzazione dell'attenzione	(d 160)	0	1	2	3	4	9
lettura	(d 166)	0	1	2	3	4	9

**Condizione 5
Comunicazione**

ricevere messaggi verbali	(d 310)	0	1	2	3	4	9
ascoltare	(d 115)	0	1	2	3	4	9
parlare	(d 330)	0	1	2	3	4	9
scrivere messaggi	(d 345)	0	1	2	3	4	9

Condizione 6 (Allegato sub A)

Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico 0 4

GIUDIZIO FINALE

Sulla base dell'accertamento effettuato, la Commissione riconosce il Sig./Sig.ra : _____

soggetto in situazione di particolare gravita': **SI** **NO**

La Commissione dispone accertamento per revisione da effettuarsi tra: _____.

Data _____
(seduta)

Data _____
(definizione)

LA COMMISSIONE

Presidente

Componente

Componente

Componente

Operatore sociale



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 9
Ancona	Data: 11/03/2014	

Responsabile UMEA

Responsabile UMEE

Segretaria

La valutazione del grado di limitazione di ciascuna abilità (0, 1, 2, 3, 4, 9) deve essere espletata secondo le seguenti linee:

- 0** = nessun problema
- 1** = problema lieve
- 2** = problema medio
- 3** = problema grave
- 4** = problema completo
- 9** = non applicabile

La condizione n. 6 si intende acquisita con il punteggio di 4.

I Codici ICF sono tratti dalla "Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute" Organizzazione Mondiale della Sanità - Edizione Erickson, 2002.

N.B.

Qualora la presente SCHEDA A attesti il riconoscimento della particolare gravità - il disabile, la sua famiglia (o altro soggetto deputato alla tutela) prendono contatto con il proprio Comune di residenza per i successivi adempimenti di competenza dell'Ente locale.



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 11
Ancona	Data: 11/03/2014	

4. Presenza di altri familiari in situazione di disabilità, che necessitano di assistenza

1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato a chi non ha altri familiari da assistere, il punteggio 2 a chi ha un altro familiare da assistere in maniera parziale e il punteggio 3 a chi si trova ad assistere uno o più soggetti disabili in maniera globale continuativa .

5. Contesto abitativo - Barriere architettoniche – Barriere alla partecipazione sociale

1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo privo di barriere architettoniche o alla partecipazione sociale, il punteggio 2 viene assegnato a chi utilizza ausili tecnici che consentono il superamento, anche parziale, delle barriere architettoniche o alla partecipazione sociale facilitando l'autonomia, la comunicazione e l'assistenza, il punteggio 3 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo con barriere architettoniche o alla partecipazione sociale che impediscono la piena o parziale autonomia del soggetto, con limitazioni anche delle funzioni di assistenza.

6. Collocazione dell'abitazione in relazione ai servizi

1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato a chi abita in una zona con elevata possibilità di accedere a servizi di svariato genere (trasporti, servizi socio-sanitari, ecc.), il punteggio 2 a chi vive in una zona con limitata possibilità di accedere a servizi di svariato genere, il punteggio 3 a chi vive in zona con scarsa possibilità di accedere a servizi di svariato genere.

7. Utilizzo di altre forme di assistenza (domiciliare domestica o educativa operatori del servizio civile o altro personale fornito dall'Ente locale)

1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato a coloro che usufruiscono da 13 a 18 ore settimanali di assistenza, il punteggio 2 a coloro che usufruiscono da 7 a 12 ore settimanali, il punteggio 3 a coloro che usufruiscono da 0 a un massimo di 6 ore di assistenza settimanali.



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 12
Ancona	Data: 11/03/2014	

8. Valutazione dell'efficacia dell'intervento richiesto in funzione della permanenza e autonomia della persona a domicilio

1 3 6

Il punteggio di 1 viene assegnato quando l'intervento si ritiene scarsamente efficace, il punteggio 2 quando l'intervento si ritiene parzialmente efficace, il punteggio 3 quando l'intervento si ritiene particolarmente efficace.

Acquisita
()

Non acquisita
()

Indicare se il disabile frequenta:

- Corso universitario: **SI** **NO**
- Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per un numero di ____ ore settimanali effettive svolte secondo quanto stabilito nel progetto dell'UMEA

Per l'équipe multidisciplinare:

L'assistente sociale _____

Data di compilazione _____

Si considera pienamente acquisita tale condizione quando si raggiunge:

- il punteggio uguale o maggiore a 15;

OPPURE:

- il punteggio massimo al punto 3: "Condizione di salute dei familiari che prestano assistenza" o al punto 8: "Valutazione dell'efficacia dell'intervento richiesto in funzione della permanenza e autonomia della persona a domicilio"



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 13
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "SCHEDA SUB A minori"

REGIONE MARCHE
ASUR
AREA VASTA N. _____

UNITÀ MULTIDISCIPLINARE PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Cognome: _____
Nome: _____
Data di nascita: ____/____/____
Residenza: _____ _____

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE N. 6:
GRADO DI FUNZIONALITA' DELL'AMBIENTE SOCIALE E FISICO**

Di cui all'allegato "SCHEDA A" per la valutazione del disabile in situazione di particolare gravità.
(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni)

1. COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi è figlio unico o ha fratelli di età superiore a 14 anni;
- 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha uno/due fratelli con età inferiore a 14 anni
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha più di due fratelli con età inferiore a 14 anni

2. NUMERO FAMILIARI O ALTRE PERSONE CHE PRESTANO ASSISTENZA

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi ha entrambi i genitori e possono contare sull' aiuto costante di altri familiari
- 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha soltanto i due genitori che possono farsi carico dell'assistenza
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha un solo genitore/tutore che può farsi carico dell'assistenza

3. CONDIZIONE DI SALUTE DEI FAMILIARI CHE PRESTANO ASSISTENZA

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi ha entrambi i genitori in buone condizioni di salute
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha uno dei genitori che presenta problemi di salute (tale situazione deve essere documentata).



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 14
Ancona	Data: 11/03/2014	

- 6-** Il punteggio 6 viene assegnato a chi ha familiari che si occupano dell'assistenza con gravi problemi di salute. Tale condizione va rilevata sulla base di documentazione sanitaria prodotta dall'utente (copia verbali d'invalidità civile o altre certificazioni) e valutata congiuntamente con il medico dell'Unità Multidisciplinare.

4. PRESENZA DI ALTRI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' GRAVE, CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi non ha altri familiari da assistere
 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha un altro familiare da assistere in maniera parziale
 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi si trova ad assistere uno o più soggetti disabili in maniera continuativa.

5. CONTESTO ABITATIVO – BARRIERE ARCHITETTONICHE/BARRIERE ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo privo di barriere architettoniche o alla partecipazione sociale
 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi fa uso di ausili tecnici che consentono il superamento, anche parziale, delle barriere architettoniche o alla partecipazione sociale facilitando l'autonomia, la comunicazione e l'assistenza
 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo con barriere architettoniche o alla partecipazione sociale che impediscono la piena o parziale autonomia del soggetto, con limitazioni anche delle funzioni di assistenza.

1. COLLOCAZIONE DELL'ABITAZIONE IN RELAZIONE AI SERVIZI

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi abita in una zona con elevata possibilità di accedere a servizi di svariato genere (trasporti, servizi socio-sanitari, servizi di prima necessità)
 2 - Il punteggio 2 a chi vive in una zona con limitata possibilità di accedere a servizi di svariato genere
 3 - Il punteggio 3 a chi vive in zona con insufficiente possibilità di accedere a servizi di svariato genere.

2. UTILIZZO DI ALTRE FORME DI ASSISTENZA (DOMICILIARE DOMESTICA O EDUCATIVA, OPERATORI DEL SERVIZIO CIVILE O ALTRO PERSONALE FORNITO DALL'ENTE LOCALE)

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a coloro che usufruiscono da 13 a 18 ore settimanali di assistenza
 2 - Il punteggio 2 a coloro che usufruiscono da 7 a 12 ore settimanali
 3 - Il punteggio 3 a coloro che usufruiscono da 0 ad un massimo di 6 ore di assistenza settimanali.



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 15
Ancona	Data: 11/03/2014	

3. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO RICHIESTO IN FUNZIONE DELLA PERMANENZA E AUTONOMIA DELLA PERSONA A DOMICILIO

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato quando l'intervento si ritiene scarsamente efficace
- 3** - Il punteggio 3 quando l'intervento si ritiene parzialmente efficace
- 6** - Il punteggio 6 quando l'intervento si ritiene particolarmente efficace

ACQUISITA

NON ACQUISITA

Indicare se il disabile frequenta la scuola SI NO

Per l'équipe multidisciplinare:
L'assistente sociale

data di compilazione _____

Si considera pienamente acquisita tale condizione quando si acquisisce:

- un punteggio uguale o maggiore a 15
- il punteggio di **6** nella condizione n. 3 "Condizione di salute dei familiari che prestano assistenza " o nella condizione n 8 " Valutazione dell'efficacia dell'intervento richiesto in funzione della permanenza e autonomia della persona a domicilio"



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 16
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "SCHEDA B"

ASUR

AREA VASTA N. _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

RELAZIONE VALUTATIVA

(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni - Assistenza domiciliare indiretta al
disabile in situazione di particolare gravità)

Sig. _____

Nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ n. _____

Condizione n. 1

Mobilità _____

Condizione n. 2

Cura della propria persona _____



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 17
Ancona	Data: 11/03/2014	

Condizione n. 3

Compiti e richieste generali _____

Condizione n. 4

Apprendimento e applicazione delle conoscenze _____

Condizione n. 5

Comunicazione _____

Il Responsabile
dell'Unità Multidisciplinare per l'età _____



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 18
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "C"

Comune di _____

ASUR

AREA VASTA _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA AL DISABILE
IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA'**

Io sottoscritto _____

Residente _____ Via _____ n. _____

in qualità di:

genitore () (1)

familiare () (1)

operatore esterno () (1)

MI IMPEGNO ED OBBLIGO:

1) a garantire, nell'ambito del programma di assistenza domiciliare definito con l'Unità Multidisciplinare per l'età _____ e il Comune, le prestazioni assistenziali di seguito elencate in favore di:

Sig. _____ nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 19
Ancona	Data: 11/03/2014	

2) a collaborare con il referente dell'Unità Multidisciplinare e con il referente dell'Ente locale per il puntuale svolgimento del programma assistenziale;

3) a comunicare tempestivamente all'ufficio competente dell'Amministrazione comunale l'eventuale ricovero del Sig. _____ in altre strutture per periodi superiori a 1 mese.

(1) *Barrare la voce che interessa*

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

- A. Somministrazione dei pasti
- B. Assistenza ed aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle attività quotidiane
- C. Controllo e sorveglianza notturni
- D. Attività per il mantenimento di idonee condizioni igieniche dell'ambiente di vita del disabile
- E. Attività di stimolo per il mantenimento di possibili relazioni sociali
- F. Aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno

IL DICHIARANTE (2)

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____

Per l'Amministrazione comunale

Data _____

(2) *Genitore/familiare o operatore esterno*



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 20
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "D"

Comune di _____

ASUR

AREA VASTA N. _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

SCHEDA DI VERIFICA CIRCA L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Signor _____

residente _____ Via _____

genitore/familiare referente Sig. _____

operatore esterno referente Sig. _____

Valutazione relativa a:

1) Cura dell'alimentazione	1	2	3
2) Assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle attività quotidiane	1	2	3
3) Controllo e sorveglianza per il riposo notturno	1	2	3
4) Attività di mantenimento di idonee condizioni igieniche dell'ambiente di vita del disabile	1	2	3
5) Attività di stimolo per il mantenimento di possibili relazioni sociali	1	2	3



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag.
Ancona	Data: 11/03/2014	21

6) Aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane
sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno 1 2 3

Eventuali periodi di ricovero presso strutture sociali o sanitarie per più di trenta giorni continuativi

Si Indicare periodi _____

No

Si conferma d'aver verificato che il disabile in questione:

- non beneficia del contributo regionale per il "Piano personalizzato di vita indipendente"
- non beneficia del contributo regionale in favore delle persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA)
- ha richiesto alla zona di appartenenza il contributo regionale in favore delle persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA)

Note valutative di sintesi:

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____

Per l'Ente locale _____

Data _____

LEGENDA: 1) scarsa
2) sufficiente
3) buona



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 22
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "E"

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DAL DISABILE

**Al Presidente della
Commissione sanitaria provinciale
c/o SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE
ASUR
AREA VASTA N. _____
(capoluogo di provincia) _____
Via _____
Città _____**

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

già riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità" (ex articolo 3 Legge 104/1992) dalla Commissione sanitaria competente in data _____

CHIEDE

di essere sottoposto a visita medico-collegiale da parte della Commissione sanitaria provinciale al fine della valutazione della condizione di "particolare gravità" (L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni: Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità).

Dichiara di frequentare il Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno _____ per un numero di _____ ore settimanali effettive, svolte secondo quanto stabilito nel progetto dell'UMEA.

Allega la seguente documentazione:

- 1) verbale L. 104/92 (ex art.3, comma 3);
- 2) autocertificazione dello stato di famiglia secondo le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- 3) eventuale altra documentazione socio-sanitaria utile all'accertamento di che trattasi (es.: certificati del medico curante, copie di cartelle cliniche e/o certificazioni specialistiche, ecc.).

Data _____

Firma _____



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 23
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "E/1"

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DA TERZI

**Al Presidente della Commissione
sanitaria provinciale
c/o SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE
ASUR
AREA VASTA N. _____
(capoluogo di provincia) _____
Via _____
Città _____**

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di:

ف genitore

ف familiare

ف esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno

CHIEDE

per:

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

già riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità" (ex articolo 3 Legge 104/1992) dalla Commissione sanitaria competente in data _____

che venga sottoposto a visita medico-collegiale da parte della Commissione sanitaria provinciale al fine della valutazione della condizione di "particolare gravità" (L. 104/92 L. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni: Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità).



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 24
Ancona	Data: 11/03/2014	

Dichiara che frequenta il Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno _____
per un numero di ____ ore settimanali effettive, svolte secondo quanto stabilito nel progetto dell'UMEA.

Allega la seguente documentazione:

- 1) verbale L. 104/92 (ex art.3, comma 3);
- 2) autocertificazione dello stato di famiglia secondo le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- 3) eventuale altra documentazione socio-sanitaria utile all'accertamento di che trattasi (es.: certificati del medico curante, copia di cartelle cliniche e/o certificazioni specialistiche, ecc.).

Firma _____

Data _____



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 25
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "F"

Al Signor Sindaco del Comune di

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA
AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA' - ANNO _____
(L. 104/92 – L. 162/98 – L. R. 18/1996)**

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale n. _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

in qualità di:

persona disabile in situazione di particolare gravità

genitore

familiare

esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno per il sig./sig.ra _____ persona disabile in situazione di particolare gravità

nato/a il _____ a _____ residente in _____
via _____ tel _____

CHIEDE il contributo per il servizio di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità fornito da:

- genitore/familiare convivente *

- genitore/familiare non convivente *

- operatore esterno *



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 26
Ancona	Data: 11/03/2014	

E' consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento, eventualmente emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del D.P.R. 445/2000).

Dichiara che la persona disabile in situazione di particolare gravità:

- sta adempiendo all'obbligo scolastico o all'obbligo formativo °°;
- pur essendo nell'età dell'obbligo, non frequenta la scuola in conseguenza della gravità della patologia °°
- è inserito in un Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno di cui all'art. 13 della L.R. 18/96 sulla base di un piano educativo individualizzato predisposto dalla competente UMEA che ne prevede l'inserimento per un orario settimanale di ore _____ .
- convive con un familiare che usufruisce di congedo parentale, ottenuto ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.
- vive stabilmente in casa °°

Dichiara inoltre che la persona in situazione di particolare gravità

- non beneficia del contributo regionale per il "Piano personalizzato di vita indipendente"°°
- non beneficia del contributo regionale in favore delle persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA)°°
- ha richiesto alla zona di appartenenza il contributo regionale in favore delle persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA)

Il richiedente

* barrare la voce o le voci che interessano

°° barrare la voce che interessa

Data _____

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

La firma del richiedente viene apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione.

Qualora il richiedente non sia in grado di firmare per impedimento fisico l'addetto alla ricezione ne prende atto e lo specifica nella presente istanza.

L' Addetto alla ricezione

Ass. Soc. _____

ovvero altro referente dell'Ente locale



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 27
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "G"

Regione Marche
ASUR
AREA VASTA n.

Cognome: _____
Nome: _____
Data di nascita: _____

SCHEDA PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE
(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/96 e successive modificazioni
Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

1. il carico assistenziale prevalentemente ricade su	Più familiari	2
	Solo su un familiare	4
	Nessun familiare	6
2. età del familiare che presta principalmente assistenza	Meno di 56 anni	2
	Tra 56 e 64 anni	4
	Più di 65 anni/nessun familiare	6
3. stato di salute del familiare che principalmente presta assistenza	buona	2
	sufficiente	4
	Precaria/nessun familiare	6
4. carico assistenziale aggravato dalla presenza di altri familiari che necessitano di assistenza	Nessun familiare	2
	Non convivente	4
	Convivente	6
5. limitazione autonomia a causa della presenza di barriere	minima	2
	parziale	4
	totale	6
6. possibilità di accedere facilmente ai servizi territoriali	buona	2
	sufficiente	4
	precario	6
7. presenza di altre forme di assistenza (anche economiche)	rilevante	2
	poco rilevante	4
	assente	6
8. livello rischio di istituzionalizzazione del disabile	basso	2
	medio	4
	alto	6



Luogo di emissione Ancona	Numero: 26/SPO	Pag. 28
	Data: 11/03/2014	

VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO	QUANTITATIVO ORE
16	40
17-24	45
25-32	50
33-40	55
41-48	60

Data di compilazione

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____
Assistente sociale

Per l'Ente locale
Assistente sociale o altro referente



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 29
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "H"

MODELLO DI DOMANDA DI REVISIONE REDATTA DAL DISABILE

**AL PRESIDENTE
COMMISSIONE SANITARIA REGIONALE
DI REVISIONE
A N C O N A**

Il/La sottoscritto/a Sig./ra _____

Nato/a a _____

Residente a _____

Via _____

Tel _____

al/alla quale la Commissione sanitaria provinciale competente ha riconosciuto per l'anno _____ il punteggio massimo di almeno due delle quattro condizioni indicate nella scheda di valutazione "A" così raggruppate: condizione 1,2,3,6 oppure condizione 3,4,5,6

RIVOLGE ISTANZA

affinché codesta Commissione rivaluti il proprio caso.

Firma _____

_____ li _____

N.B.

La presente istanza deve essere spedita, entro e non oltre il **15 settembre 2014**, al seguente indirizzo:

DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT - REGIONE MARCHE – VIA Gentile Da Fabriano n. 3 - 60125 ANCONA



Luogo di emissione	Numero: 26/SPO	Pag. 30
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO "I"

MODELLO DI DOMANDA DI REVISIONE REDATTA DA TERZI

**AL PRESIDENTE
COMMISSIONE SANITARIA REGIONALE
DI REVISIONE
A N C O N A**

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____
Residente a _____
In qualità di:
() Genitore
() Familiare
() Esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno

RIVOLGE ISTANZA

Per:
Nome e Cognome _____
Nato/a a _____
Residente a _____
Via _____ Tel. _____

al/alla quale la Commissione sanitaria provinciale competente ha riconosciuto per l'anno _____ il punteggio massimo di almeno due delle quattro condizioni indicate nella scheda di valutazione "A" così raggruppate: condizione 1,2,3,6 oppure condizione 3,4,5,6 , affinché codesta commissione rivaluti il suo caso.

_____ li _____ Firma _____

N.B.
La presente istanza deve essere spedita, entro e non oltre il **15 settembre 2014**, al seguente indirizzo:

DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT - REGIONE MARCHE – VIA Gentile Da Fabiano n. 3 - 60125 ANCONA